



**Direzione Sanità, welfare e
coesione sociale**

**Settore Sanità Digitale e
Innovazione**



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

FSE Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 PRIVATI

specifiche tecniche ver. 1.5



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



**DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE**

Nota versione

Numero	Data	Autore	Note
0.1	26.10.2025	G. Ugolini O. Lorenzini C. Anghelone	Prima emissione
0.2	06.03.2026	G. Ugolini O. Lorenzini C. Anghelone	- Spiegazione costruzione id documento e id repository - inserimento mail corretta per ticket di aiuto
0.3	09.03.2026	G. Ugolini O. Lorenzini C. Anghelone	Cambiato paragrafo Richieste di supporto
0.4	30.03.2026	G. Ugolini	Inserite informazioni su periodo transitorio e futuro gw
0.5	31.03.2026	G. Ugolini O. Lorenzini	Ultima revisione
1.0	01.04.2026	G. Ugolini O. Lorenzini	Versione ultimata
1.1	20.04.2026	G. Ugolini O. Lorenzini	Modificata struttura CN
1.2	04.05.2026	G. Ugolini O. Lorenzini	Revisione paragrafo 5
1.3	21.05.2026	G. Ugolini O. Lorenzini	Revisione Paragrafo 5
1.4	09.06.2026	G. Ugolini O. Lorenzini	- Revisione Paragrafo 5 - Revisione Paragrafo 12.1
1.5	29.07.2026	G. Ugolini O. Lorenzini	- Revisione Paragrafo 5 - Revisione Paragrafo 12.1



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

INDICE

1	Introduzione	4
2	Modalità di interazione	4
3	Periodo transitorio	5
4	URL dei servizi	5
4.1	validate and create	6
4.2	eliminazione documento	6
4.3	sostituisci documento	6
4.4	aggiornamento metadati	6
5	Attività propedeutica all'avvio	6
6	Accreditamento RT.....	7
7	Metodi	8
8	Standard per dati e documenti	8
9	Gestione Errori	8
10	Tracciature delle comunicazioni	9
11	Infrastruttura Nazionale per l'Interoperabilità del Fascicolo Sanitario Elettronico	9
12	Naming certificati.....	10
12.1	Common Name per privati	10
13	Validate-and-Create – Esempi valorizzazione OpenAPI identificativoRep e identificativoDoc.....	10
14	Esempi chiamate curl	12
14.1	validate and create	12
14.2	Sostituzione documento	14
14.3	Delete	16
14.4	Aggiornamento metadati.....	18
15	Richieste di Supporto	20
15.1	Amministrazione e/o Accreditamento.....	21
15.2	Stage	22
15.3	Produzione	22

1 Introduzione

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) è lo strumento attraverso il quale il cittadino può raccogliere e consultare tutta la propria storia sanitaria, condividendola in maniera sicura ed efficiente con gli operatori sanitari.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6 Componente 2, promuove il potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) nella sua versione 2.0 al fine di garantirne la diffusione, l'omogeneità e l'accessibilità su tutto il territorio nazionale da parte degli assistiti e operatori sanitari.

Secondo le Linee guida di attuazione il FSE dovrà diventare:

- il punto di accesso per tutti i cittadini ai servizi del SSN, indipendentemente dalla regione di appartenenza;
- un ecosistema di servizi basati sui dati e documenti per i professionisti sanitari per la diagnosi e cura dei propri assistiti consentendo una assistenza sempre più personalizzata;
- uno strumento di prevenzione per le strutture ed istituzioni sanitarie.

Affinché ciò avvenga è necessario che l'infrastruttura tecnologica evolva per:

- rendere FSE omogeneo sul territorio nazionale per dati contenuti, servizi offerti, semplicità di utilizzo/interfaccia e portabilità;
- assicurare che i documenti che alimentano il FSE siano effettivamente prodotti secondo gli standard nazionali;
- rendere più efficace l'interoperabilità tra fascicoli regionali;
- realizzare una effettiva gestione del dato da affiancare a quella del documento;
- garantire che i dati del FSE possano valere anche ai fini secondari (ricerca e governo).

La presente Specifica Tecnica è rivolta a tutti i privati accreditati e convenzionati di Regione Toscana che hanno aderito e sono stati ammessi all'iniziativa Bando dei Privati (<https://www.regione.toscana.it/-/bandoprivatifse2.0>).

È importante precisare che **i referti relativi a prestazioni sanitarie erogate da strutture non convenzionate e non accreditate con il Servizio Sanitario Regionale (SSR) non possono al momento alimentare né essere indicizzati nel FSE 2.0 per Regione Toscana.**

2 Modalità di interazione

Regione Toscana ha in essere un'infrastruttura sia tecnologica che organizzativa basata su un modello di Registry e Repository centrali a cui occorre dare continuità per garantire un'evoluzione coordinata del sistema mantenendo gli attuali livelli di servizio, a tutti gli attori inclusa l'utenza.

I requisiti fissati per la progettazione della nuova architettura, pertanto, si possono così brevemente riassumere:

- mantenimento architettura attuale con REP centrali suddivisi per Azienda, per i privati convenzionati, Regione Toscana metterà a disposizione agli stessi i REP201, REP202, REP203.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

- per i privati accreditati, non in possesso di un repository proprio, Regione Toscana metterà a disposizione un repository REP999;
- i privati che utilizzano un repository proprietario, continueranno ad usare il loro repository e sarà cura dei servizi di fruizione di Regione Toscana andare a recuperare i documenti e metterli a disposizione dei cittadini che accedono su FSE.
- L'indicizzazione e l'alimentazione verso INI vengono effettuate a livello regionale (Periodo Transitorio).

La stessa architettura verrà mantenuta quando sarà disponibile il GW Nazionale.

La nostra soluzione, pertanto, nel rispetto del modello previsto da FSE2.0 si basa sulle seguenti assunzioni:

- per l'alimentazione si usa l'infrastruttura CA Sogei per il trasporto e firma dei messaggi.

Questa soluzione ci offre:

- a) garanzia di non ripudio anche nella fase di alimentazione del repository regionale.
- b) Aderenza alla specifica nazionale caso 1 rif. "Modello di middleware regionale".

3 Periodo transitorio

Pur non essendoci ancora il GW nazionale, RT è comunque in grado di acquisire i documenti aderenti alla nuova specifica documentale prevista da FSE2.0, attraverso un servizio che espone il metodo previsto dal GW nazionale e denominato "VALIDAZIONE E PUBBLICAZIONE CREAZIONE CONTESTUALE".

Il servizio regionale opererà dunque una validazione in accordo agli stessi schemi xsd previsti dal futuro GW nazionale.

RT inoltre renderà disponibili i metodi:

- ELIMINAZIONE DOCUMENTO
- SOSTITUZIONE DOCUMENTI
- AGGIORNAMENTO METADATI

4 URL dei servizi

Il CART espone il servizio alle seguenti base url:

- ambiente di stage
 - <https://fse20gwstage.regione.toscana.it/gateway/v2/>
- ambiente di produzione
 - <https://fse20gw.regione.toscana.it/gateway/v2/>

In accordo alla specifica OpenAPI del servizio, i metodi saranno quindi accessibile ai seguenti endpoint:

4.1 validate and create

- ambiente di stage
 - <https://fse20gwstage.regione.toscana.it/gateway/v2/documents/validate-and->

create

- ambiente di produzione

- <https://fse20gw.regione.toscana.it/gateway/v2/documents/validate-and-create>

4.2 eliminazione documento

- ambiente di stage

- <https://fse20gwstage.regione.toscana.it/gateway/v2/documents/{identificativoDocUpdate}>

- ambiente di produzione

- <https://fse20gw.regione.toscana.it/gateway/v2/{identificativoDocUpdate}>

Si sottolinea che in FSE2.0 per correggere errate attribuzioni di referti a CF errati di procedere con la cancellazione e una nuova pubblicazione.

4.3 sostituisci documento

- ambiente di stage

- <https://fse20gwstage.regione.toscana.it/gateway/v2/documents/{identificativoDocUpdate}>

- ambiente di produzione

- <https://fse20gw.regione.toscana.it/gateway/v2/documents/{identificativoDocUpdate}>

4.4 aggiornamento metadati

- ambiente di stage

- <https://fse20gwstage.regione.toscana.it/gateway/v2/documents/{identificativoDocUpdate}/metadata>

- ambiente di produzione

- <https://fse20gw.regione.toscana.it/gateway/v2/documents/{identificativoDocUpdate}/metadata>

5 Attività propedeutica all'avvio

Per poter essere abilitati all'uso dei servizi oggetto del presente documento, è necessario essere stati autorizzati da Regione Toscana che comunica queste specifiche tecniche una volta che la struttura privata ha effettuato l'adesione al Bando ed è stata ammessa al finanziamento. Gli esiti dell'ammissione al Bando verranno pubblicati su Sviluppo Toscana (<https://www.sviluppo.toscana.it/bandofsepnrr>).

I passi da seguire:

1. Visitare il sito del CART nella sezione configurazione dei servizi <https://cart.regione.toscana.it/portale/it/panoramica-cart/la-richiesta-di-adesione-ai-servizi/>
2. Dalla sezione <https://cart.regione.toscana.it/portale/it/panoramica-cart/download/> scaricare il documento Adesione API FSE-2.0.
3. Compilare il modulo, indicando l'ambiente richiesto flaggando (staging/produzione) ed indicando la versione del servizio a cui si richiede la configurazione (in questo caso servizio gateway versione 2)

Di seguito tutti i passaggi propedeutici:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

1. **Staging:** il fornitore invia una e-mail all'indirizzo fseprivati@regione.toscana.it, il modulo adesione e il certificato di autenticazione di stage fornito da SOGEI. Il team fseprivati inoltra al CART l'e-mail e l'autorizzazione di RT. Solo in seguito, il CART procederà all'abilitazione del certificato necessaria per poter testare i metodi (riportati al par. 4). Qualora la struttura operi sia in regime di convenzione sia in regime di accreditamento, utilizzando per quest'ultimo un repository proprietario, è sufficiente un unico certificato di autenticazione per l'ambiente di staging. Il fornitore dovrà tuttavia effettuare due distinti cicli di test: il primo in regime di convenzione, utilizzando i repository aziendali; il secondo in regime di accreditamento, utilizzando il repository proprietario, e potrà essere avviato solo a seguito di apposita comunicazione.
2. **Produzione:** il passaggio in produzione deve seguire, per ogni regime di erogazione, i seguenti step:
 - 1) il fornitore del SW ha effettuato l'accREDITAMENTO regionale di tutti i metodi in ambiente di stage;
 - 2) il referente della struttura privata, che ha effettuato l'adesione al Bando, deve richiedere al fornitore SW di effettuare in stage gli invii per i 4 metodi, sopra riportati, a nome della struttura ed aver avuto esito ok;
 - 3) il referente della struttura, o il fornitore SW, inviano a fseprivati@regione.toscana.it i 4 xcart_id e ricevono l'approvazione da RT;
 - 4) il referente della struttura invia, tramite e-mail a fseprivati@regione.toscana.it, la volontà di avviare il processo per far accedere all'ambiente di produzione il fornitore interessato.

Nel caso di strutture che conferiscono unicamente su repository regionali/aziendali (REP 999, 201, 202, 203, 204) il fornitore dovrà essere in possesso di 2 certificati di produzione (signature e authentication) con CA SOGEI. Per tanto l'ente o il fornitore dovrà richiedere una fruizione CART distinta per ogni impianto. **Si ricorda che per singolo impianto si intende la combinazione unica di PIVA / CF e Fornitore Software che opera per la struttura.**

A differenza della fase di staging, nella quale è sufficiente un unico certificato per entrambi i regimi di erogazione, in ambiente di produzione, qualora la struttura operi sia in regime di convenzione sia in regime di accreditamento e utilizzi per quest'ultimo un repository proprietario, sarà necessario ottenere 4 certificati (2 signature e 2 authentication) e richiedere una fruizione CART distinta per ogni impianto. **Solo in questa casistica per singolo impianto si intende la combinazione unica di PIVA / CF, Fornitore Software che opera per la struttura e regime di erogazione.**

Il fornitore invia all'indirizzo e-mail fseprivati@regione.toscana.it il modulo di adesione, completo del Common Name (CN) precedentemente comunicato dal team FSE Privati, unitamente alla chiave pubblica del certificato generato dalla CA Sogei. Il modulo di adesione dovrà essere inviato per ogni CN.

Successivamente, il team FSE Privati trasmette a cartdesk@regione.toscana.it l'autorizzazione rilasciata da RT ed il modulo di adesione per l'abilitazione del/dei certificato/i in ambiente di produzione.

Al termine delle attività di configurazione, il CART comunica l'avvenuta attivazione del/dei certificato/i nell'ambiente di produzione al team FSE Privati, al referente



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

dell'adesione e al fornitore software.

Il passaggio in produzione sarà approvato solo per i SW che abbiano proceduto con "Accreditamento RT".

Per i soggetti che hanno un proprio repository devono consultare le "specifiche tecniche per il recupero dei documenti da repository Esterni" anche esse pubblicate sul sito della compliance. La scheda di adesione CART dovrà essere compilata anche la sezione **URL del servizio di recupero documento**.

6 Accreditamento RT

Possono richiedere di essere accreditati a RT i SW che abbiano superato la fase 1 di accreditamento con DTD e regolarmente iscritti nell'elenco: <https://github.com/ministero-salute/it-fse-accreditati/blob/main/RESULTS/results.csv> e autorizzati da Regione Toscana una volta che la struttura privata ha effettuato l'adesione al Bando ed è stata ammessa al finanziamento. **Si ricorda che i SW che non hanno effettuato i passaggi sopra indicati saranno scartati a priori dall'accREDITamento a RT.**

Il fine dell'accREDITamento è verificare la corretta implementazione di tutti i metodi previsti per l'integrazione RT in ambiente di staging per il prodotto SW utilizzato dal soggetto aderente.

L'accREDITamento con RT segue la seguente specifica:

- **Certificare il SW su compliance <https://compliance.toscana.it/portale/it/> e nello specifico nello scenario relativo al FSE2.0 delle sole strutture private (FSE2.0 Privati).**
- Comunicare via mail ai referenti regionali fseprivati@regione.toscana.it, l'effettiva certificazione avvenuta.
- Di seguito riportiamo i codici fiscali di prova da utilizzare in ambiente di stage per accedere all'accREDITamento di Regione Toscana.

CF di prova:

RMSLSO31M04Z404R

MNTMRA03M71C615V

MNZLSN99E05F205J

DRCGNN12A46A326K

BRGLRZ80D58H501Q

ATTENZIONE: Nel periodo transitorio l'accREDITamento avviene solo rispetto ai metodi "validazione e pubblicazione creazione contestuale; aggiornamento metadati; cancellazione documento; sostituzione documento".



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

7 Metodi

I messaggi di request da inviare e anche i messaggi di response sono descritti in: <https://github.com/ministero-salute/it-fse-support/tree/main/doc/integrazione-gateway>

8 Standard per dati e documenti

Come previsto dalle specifiche FSE 2.0 i documenti dovranno essere in formato HL7 CDA2 iniettati in PDF firmati (PADES). Le guide implementative CDA2 sono reperibili presso il sito ufficiale di HL7 Italia alla url http://www.hl7italia.it/hl7italia_D7/node/2359.

9 Gestione Errori

Nel periodo transitorio (ossia fintanto che il GW nazionale non sarà operativo) gli errori saranno restituiti all'applicativo mittente dal CART in modo trasparente ossia restituendo errore della transazione verso INI. Nel caso in cui il CART non riesca a consegnare ad INI la richiesta potrà generare ulteriori errori, per la documentazione dei quali si rimanda alla documentazione delle modalità di integrazione con il CART, disponibili alla URL:

- <https://cart.regione.toscana.it/portale/it/integrazione-degli-applicativi/>

In entrambi i casi la risposta conterrà l'header HTTP X-CART-id, valorizzato con un identificativo unico di transazione generato dal CART, che si raccomanda di citare in ogni comunicazione con il CART.

Quando il GW nazionale sarà in produzione e saranno disponibili le specifiche del servizio di "Notifica Stato Transazione" da questo previsto, RT in modo trasparente fornirà l'esito della transazione.

10 Tracciature delle comunicazioni

Ad ogni invio l'infrastruttura CART restituisce al chiamante l'identificativo della chiamata/transazione. Tale identificativo è restituito come valore dell'header HTTP **X-Cart-id**.

Il valore dell'header **X-Cart-id** deve essere sempre salvato e custodito perché permette di certificare l'avvenuta comunicazione del messaggio garantendone la tracciabilità all'interno dell'intero sistema. È importante osservare che tale identificativo viene sempre restituito dall'infrastruttura sia in caso di accettazione o meno del messaggio.

Un esempio di valore della variabile X-Cart-id è il seguente [b7cad8e2-72c4-41ce-ac9a-24ff2b3f72a0](#).

11 Infrastruttura Nazionale per l'Interoperabilità del Fascicolo Sanitario Elettronico

Nel conferimento verso INI/GW si sottolinea la necessità di definire correttamente i tre attributi obbligatori ai fini di monitoraggio:

- "Identificativo Applicativo" - SubjectApplicationId
- "Fornitore Applicativo" - SubjectApplicationVendor
- "Versione Applicativo" - SubjectApplicationVersion

I tre metadati devono essere valorizzati con le tre medesime stringhe dichiarate al DTD dal Fornitore Software stesso durante il processo di accreditamento Fase 1, consultabili nelle



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

colonne "Fornitore", "Applicativo", "Versione", dalla pagina di GitHub della lista software convalidati al seguente link:

<https://github.com/ministero-salute/it-fse-accreditati/blob/main/RESULTS/results.csv>.

Si prega di prestare la massima attenzione nella definizione di tali dimensioni tenendo in considerazione: **numero di caratteri, maiuscole, minuscole, spazi, caratteri speciali, underscore, punti, virgole etc.**

Si ricorda che data la possibilità al fornitore di auto dichiarare versioni software equivalenti a quella accreditata in fase 1, è possibile valorizzare il metadato "Versione Applicativo" con una delle dimensioni dichiarate al DTD e riportate nella sopra citata lista software convalidati in quarta colonna "Versione equivalente". Anche per questa si richiede di prestare massima attenzione nella valorizzazione come sopra indicato.

12 Naming certificati

Ci saranno 2 tipologie di certificato uno di firma e l'altro di autenticazione i certificati di **autenticazione** avranno un prefisso **An#** dove n indica il numero di certificato rilasciato a quel software di tipo autenticazione, mentre quello di **firma** avrà un prefisso **Sn#**, dove n indica il numero di certificato rilasciato per quel software di tipo signature.

Per la creazione dei certificati si deve utilizzare l'infrastruttura CA Sogei.

Il referente della struttura, dopo che ha effettuato l'adesione al Bando, è stato ammesso, il suo fornitore SW ha effettuato i test in stage, verrà censito da teamfseprivati su CA Sogei con ruolo di Responsabile Certificati.

L'accesso alla CA Sogei si potrà effettuare attraverso username e password che arrivano automaticamente via mail dall'indirizzo noreply.fse_support@sogei.it quando il referente viene censito.

Il teamfseprivati comunicherà il/i CN da utilizzare e da inserire su CA Sogei nonché il Manuale per il corretto utilizzo di CA Sogei.

Si ricorda che la creazione di CN che non seguono le indicazioni sotto riportate o quanto riportato da teamfseprivati non permetteranno di effettuare il passaggio in produzione.

12.1 Common Name per privati in produzione

CASO A. I CN per i privati **CONVENZIONATI**, i cui referti confluiranno nei Repository delle Aziende Sanitarie (REP201, REP202, ecc...), e per i privati **ACCREDITATI**, che andranno **ad alimentare il REP999**, saranno:

An#CodRegione#Piva/CFFornitore dove

CodRegione = 090

Plva/CF = partita iva o cf del privato (11 digit)

Fornitore = Nome del Fornitore

Un esempio è A1#090#01386030488PIPPHOUSE

Analoghi sono i certificati di Signature S1#090#01386030488PIPPHOUSE

CASO B. I CN per i privati **CONVENZIONATI**, i cui referti confluiranno nei Repository delle Aziende Sanitarie (REP201, REP202, ecc...), e **ACCREDITATI con REPOSITORY PROPRIETARIO** saranno due:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

1. Certificato per repository delle Aziende Sanitarie:

An#CodRegione#Piva/CFFornitore dove

CodRegione = 090

Piva/CF = partita iva o cf del privato (11 digit)

Fornitore = Nome del Fornitore

Un esempio è A1#090#01386030488PIPPHOUSE

Analoghi sono i certificati di Signature S1#090#01386030488PIPPHOUSE

2. Certificato per repository proprietario:

An#CodRegione#Piva/CFFornitoreRPRIV dove

CodRegione = 090

Piva/CF = "partita iva o cf del privato" (11 digit)

Fornitore = "Nome del Fornitore"

_RPRIV è il suffisso standard associato alle strutture dotate di Repository proprietario.

Un esempio è A1#090#01386030488PIPPHOUSERPRIV

Analoghi sono i certificati di Signature S1#090#01386030488PIPPHOUSERPRIV

Nel caso di strutture solo convenzionate si chiede di fare riferimento al CASO A; nel caso di strutture solo accreditate si chiede di fare riferimento al CASO A per alimentazione del REP999 e al CASO B.2 in caso di utilizzo di repository proprietario.

13 Validate-and-Crete – Esempi valorizzazione OpenAPI identificativoRep e identificativoDoc

identificativoDOC

PARAMETRO	identificativoDoc
DESCRIZIONE	Da Affinity Domain, come specificato al paragrafo 2.20: L'OID da utilizzare per il metadato uniqueId deve essere strutturato nel seguente modo: per i documenti gestiti da un sistema di FSE regionale, il valore deve essere 2.16.840.1.113883.2.9.2.[REGIONE].4.4^X, dove X rappresenta una specifica istanza di documento presente in regione; per i documenti gestiti da Sistema TS, il valore deve essere 2.16.840.1.113883.2.9.4.3.8^Y, dove Y rappresenta una specifica istanza di documento presente nel Sistema TS (ad esempio Y è pari al NRE per la prescrizione dematerializzata). Il valore [REGIONE] è il valore corrispondente alla regione indicato in



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

	Tabella 6.43 (la prima cifra numerica pari a 0 va omessa). Vedi TABELLA ORGANIZZAZIONE per il codice della REGIONE
ESEMPIO	2.16.840.1.113883.2.9.2.80.4.4^514782
ESEMPIO openapi FSE2.0	OpenAPI per chi usa il repository di RT 2.16.840.1.113883.2.9.2.90.4.4^01386030488.LAB.CODREP.18881699 dove 01386030488 = partita iva o cf della struttura privata LAB – referto di laboratorio RAD – referto di radiologia LDO – lettera di dimissione ospedaliera RSA – referto di specialistica ambulatoriale RAP -referto di anatomia patologica CODREP = 999 non convenzionato MA accreditato 201 in convenzione con 201 202 in convenzione con 202 203 in convenzione con 203 18881699 = identificativo aziendale OpenAPI per chi NON usa il repository di RT 2.16.840.1.113883.2.9.2.90.4.4^01386030488.LAB.01386030488- n.18881699 (nel caso di più repository interni alla struttura) o 2.16.840.1.113883.2.9.2.90.4.4^01386030488.LAB.01386030488.188816 99 (nel caso di un solo repository interno alla struttura) dove 01386030488 = partita iva o CF della struttura privata LAB – referto di laboratorio RAD – referto di radiologia LDO – lettera di dimissione ospedaliera RSA – referto di specialistica ambulatoriale RAP – referto di anatomia patologica CODREP = Piva/CF ed eventualmente -n dove n sta per il numero di repository interno in caso che la struttura possenga più di un repository 18881699 = identificativo aziendale
PROVENIE NZA	INI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

identificativoREP

IDENTIFICATIVO REPOSITORY

PARAMETRO	identificativoRep
DESCRIZIONE	Identificativo del repository che custodisce il documento \ Codificato con OID, come specificato al paragrafo 2.15 del documento Affinity Domain. L'OID che deve essere utilizzato per il metadato repositoryUniqueld deve essere strutturato nel seguente modo: 2.16.840.1.113883.2.9.2.[REGIONE oppure INI].4.5.X, dove X rappresenta una specifica istanza di repository. Vedi TABELLA ORGANIZZAZIONE per il codice della REGIONE
ESEMPIO	2.16.840.1.113883.2.9.2.80.4.5.1234
ESEMPIO OPENAPI FSE 2.0	OpenAPI per chi usa il repository di RT non in convenzione MA in accreditamento 2.16.840.1.113883.2.9.2.90.4.5.999 OpenAPI per chi usa il repository di RT in convenzione 2.16.840.1.113883.2.9.2.90.4.5.201 o 2.16.840.1.113883.2.9.2.90.4.5.202 o 2.16.840.1.113883.2.9.2.90.4.5.203 OpenAPI per chi NON usa il repository di RT 2.16.840.1.113883.2.9.2.90.4.5.01386030488 (nel caso di repository unico) o 2.16.840.1.113883.2.9.2.90.4.5.01386030488-n (nel caso di più repository interni alla struttura) dove 2.16.840.1.113883.2.9.2.90.4.5 = costante fissa 01386030488 = PIVA / CF -n = eventuale progressivo del repository interno alla struttura. Da usare nei soli casi in cui la struttura abbia più di un repository.
PROVENIENZA	INI
VALIDAZIONE	Obbligatorio



14 Esempi chiamate curl

In questo paragrafo vengono riportati esempi di chiamate curl per ogni tipologia di servizio.

14.1 validate and create

```
curl --location 'https://fse20gwstage.regione.toscana.it/gateway/v2/documents/validate-and-create' \
```

--header 'FSE-JWT-Signature:
eyJhbGciOiAgIChJSUzI1NilsInR5cCIglDoglCAiSldUliwieDVjliAgOiAgIFsiTUIJR0t6Q0
NCQk9nQXddJQkFnSVVPdnBxVFZLcmITQURBOWxvVOWkvDnENKaVdiZlI3RFFZSkvtWklO
dmNOQVFFTEJRQXdWekVuTUNVR0ExVUVBd3dlUTBFZ1RXbhHVhWE4wWlhKdkIHUmX
iR3hoSUZOAGJIVjBaU0JVWIhOME1SOHdlUVIEVIFRS0RCWk5hVzVwYzNSbGNtOGda
R1ZzYkdFZ1UyRnNkWFJsTVFzd0NRWURWUVFHRXdxKSIZEQWVGdzB5TXpBeE1Ua3I
NaIV3TWpkYUZ3MHIOakF4TVRreU1qVXdNalPhTUdreEN6QUpCZ05WQkfZVEFRbFVNU
jh3SFFZRfZRUUEtEqloPYvc1cGMzUmxbThnWkdWc2JHRWdVMkZzZFhSbE1SMHdHd
IEVIFSaERCUKrSanBKvkMweE1URkdWRWROTURBd01EQXdNREvhTUJnR0EXVUVB
d3dSVXPfak1URXhSbfJIVFRBd01EQXdNREF3Z2dJaU1BMEdDU3FHU0liM0RRRUJB
VVBQTRJQ0R3QXdnZ0ILQW9JQ0FRQ3dTRjVZQjE5LzJQVjFJanRSVHRvQk53aWJqY1
VQbGhMdDBPT2FXbkQRNGziUHhBWU5qNG1USDFIY2NIb3FqVTBPajRMVxc4VINKUE
hyNUcvTzlxRnpIc2JrM0hzSkFCYNv3eWFmL2ZJZVVuZ3dVWWWhVcjZ3ckdJK3dzamEzNU
ZZZVc0QzfobVNTYVhtQW9KqnV3dDArUEJ6REg1cERuVjFFVW50bVhwNjl0OGVNbHM
ydmcCWktwemJzMncvdStESzdBM2xseGtyN2x5ZkZ6QXZlajIGZEVMdVFBUNzMUsoY3
JTNE1znmdySVZjZ1ZWaUFRcUdzMFNFL3dlM3JUZFZbnZOa1FzaTM0ZVIJQzFrB01iZ
HpjOEViSHJ6V2hJV2lj1BSVTvvUmxCb2xETWRDSThPTDVQZIRDaWZochHBONXpuTG
thMDI2NWVmZGNOQS9GNHJKT21Pa2pBTmh5a3NoMzdmdERZaENWMm1oQWk5Z0p
hblB4emRyM21XOU5YRkpoenY2eWkvMHfpN0kwdGV4dzVEL2I0YWZKYjRoMTJhT0IK
Qkhua3RtNEM1cWJCeUdTRFVwTE5FWHDGOWtTUilJcU1oT0hZOWFodWI5QzJEZUZZ
eUdLaHUvQ3YxVGNYSG9NbytjSXdlcGINU1dGME1RMFZky3U2cUxDbjU1NTlyT3JDeUJ
6UjWa0dwK09vNXy4eVdtWnd4b0orL2djWHd2chBOWFNKZXJqV3dSNgxteEVwbjNBd2t
kT0hleJnsdDZJeHEvZGY2cnVwY0Fqd1hRaU9yZFZKSGFIV3Rrd3RpWmfJRIlvV3ArYWQ
xWjFCZDevUnR3UnBHIVWUXFEMVBVK0FkVHZucWi4YVpOakliNDJma0Q4VstHTmpy
TmgxdmhUdmJsbFNQWDVRSURBUUFcbzRIY01JSFPnQJhHQTFVZEI3UVINQMfBRkJ
ZNXFsb0ZpYmNQGTGJJMTdjSUptc1VEZ3IJL01CSUDBMVVKsUFRTe1Ba3dCd1GSzB3Z
EFrc3djd1IEVllwZkJHd3dhakJvb0dhZ1pjWmlir1JoY0RvdkwytMhaSE11Wm1sdVIXNTZ
aUzVwZEM5RFRqMURRU1V5TUuxcGjtBhpKR1Z5YnlVeU1HUmxiR3hoSIRJd1UyRnNk
WFJsSIRJd1ZHvnPKQ3hQUFUxcGjtBhpKR1Z5YnlVeU1HUmxiR3hoSIRJd1UyRnNkWfJ
STEVENOVNWUXdlUVIEVIlwT0JCWUVGQ1RLM3EyRzUzbm5iOEhScTJUNXVQB0U1ZbTF
OTUE0R0EXVWREd0VCL3dRRUF3SudRREFOQmdrcWhraUc5dzBCQVFzRkFT0NBZ0
VBZHNvSGxpK3VqbGc5NDBKaVQvR0I2T0dReG0xVDRKMxhEMTRfb3Jvb3dUMvpvV
3pCakZQZytFdCtnDNBDTUQ5UkZLaG5mNHB6SlpXQmw0Y2I0Qzc4dVZvR0NPswV2YX
kyblhacmZpd1pCajZkcNJXWVvZRGxsdGdqRk5ObGzyZFJZMJAYbEtsSTZ2ZHBwaDZCQ
zhSGRVV1VHbzHPUXU2QKE1RDh4QWhqaHQveDJkrGLuMGnpWmtiVU5RK2VZVEcx
k1MWfP4aHh1NCtONm9oU1c2UHIEUFVpa20xvjJXNEZDSjMyWU9KaTI5ZmxEUWZ5R
WNpVCtDQjZPdJfUBfP3REVKK3RGdkc0WVJoN0FJNXJGVEpXOGpybXBqSHA2amJO
U0tKWFUxckZIVDkwcTd3clNuMXN3Umh4WC9JTHhmdDZRd2FNVzEvMWZGU2ZpWE0x
MVY0dTv1eDdmcTdoeVhxQTVLaXhlMWFvQ3RhS0VwM0czMkprK3doaEJoOTQrYWZkV
INiTJSOWZLC3p3dm5VZUt5V1psUHNxYWZCNnRaTFFyNENsTGIEZVByNupsSnZHdT
ZSSHorbWNtcktlSnVxbitaRUVFTJfFaTex1THHEROM1Q1hTTHB2VWs4M0ZtSnVxOVpKO
GxWR2JyUzNKNWJpcEkRZk9GdVJVv2doNFJHMUKxamtpMUZueGxBY3FqeEtYdXJ6SU



Ministero della Salute



• D

DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

14.2 Sostituzione documento

```
curl --location --request PUT
'https://fse20gwstage.regione.toscana.it/gateway/v1/documents/2.16.840.1.113883.2.9.2.9
0.4.4^01386030488.LDO.999.9089' \
--header 'FSE-JWT-Signature:
eyJhbGciOiAiAglCJSUzI1NilsInR5cCIgIDogIiCAiSldUliwieDVjliAgOiAgIFsiTUIJR0t6Q0
NCQk9nQXJkFmSVVPdnBxVFZLcmITQURBOWxVOWkvdENKaVdiZlI3RFFZSktvWklo
dmNOQVFFTEJRQXdWekVuTUNVR0ExVUVBd3dlUTBFZ1RXbHVhWE4wWlhKdkiHUmx
iR3hoSUZOaGJIVjBaU0JVWlhOME1SOHdIUVEVIFRS0RCWk5hVzVwYzNSbGNtOGda
R1ZzYkdFZ1UyRnNkWFJsTVFzd0NRWURWUWFHRXdkSIZEQWVGdzB5TXpBeE1Ua3I
NaIV3TWpkYUZ3MHIOakF4TVRreU1qVXdNalphTUdreEN6QUpCZ05WQkFZVEFrbFVNU
jh3SFFZRFZRUUteQlpOYVc1cGMzUmxjbThnWkdWc2JHRWdVMkZzZFhSbE1SMHdHd1
IEVIFSaERCUKRSanBKVKmweE1URkdWRWROTURBd01EQXdNREvhtUJnR0ExVUVB
d3dSVXpFak1URXhSbFJIVFRBd01EQXdNREF3Z2dJaU1BMEduDU3FHU0liM0RRRUJBU
VVBQTRJQ0R3QXdnZ0ILQW9JQ0FRQ3dTRjVZQjE5LzJQVjFJanRSVHRvQk53aWJqY1
VQbGhMdDBPT2FXbkQrNGZiUHHBWU5qNG1USDFIY2Nlb3FqVTBPAjRMVXc4VINKUE
hyNUcvTzlxRnplc2JrM0hzSkFCYnV3eWFmL2ZJZVZ3dVWWVhVcjZ3ckdJK3dzamEzNU
ZZZVc0QzFobVNTYVhtQW9KQnV3dDARUEJ6REg1cERuVjFFVW50bVhwNjI0OGVNbHM
ydmxCWktwemJzMncvdStESzdBM2xseGtyN2x5ZkZ6QXZlajlGZEVMDVFBUNzMU0Y3
JTNE1zNmduSVZjZ1ZWaUFRcUdzMFNFl3dIM3JUZFZbnZOa1FzaTM0ZVIJQzFrb01iZ
HpjOEVIISHJ6V2hJV2ljL1BSVTVvUmxCb2xETWRDSThPTDVQZIRDaWZocHBONXpuTG
thMDI2NWVmZGNOQS9GNHJKT21Pa2pBTmh5a3NoMzdmderZaENWMm1oQWk5Z0p
hblB4emRyM21XOU5YRkpoenY2eWkvMHFpN0kwdGV4dzVEL2I0YWZKYjRoMTJhT0IK
Qkhua3RtNEM1cWJCeUdTRFVwTE5FWHdGOWtTUIIJC1U0T0hZOWFodWI5QzJEZUZZ
eUdLaHUvQ3YxVGNySG9NbytjSXdlcGlnU1dGME1RMFZkY3U2cUxDbjU1NTlyT3JDeUJ
6UjIWA0dwK09vNXY4eVdtWnd4b0orL2djWHd2cHBOWFNKZXJqV3dSNGxtbEVwbjNBd2t
kT0hlejNsdDZJeHEvZGY2cnVwY0Fqd1hRaU9yZfZKSGFIV3Rrd3RpWmFjRllvV3ArYWQ
xWjFCZDEvUnR3UnBHIVWUXFEMVBVK0FkVHZucWI4YVpOakliNDJma0Q4VStHTmpy
TmgxdmhUdmJsbFNQWDVRSURBUUFcbzRIY01JSFpNQjhHQTFVZEI3UVINQmFBRkJ
ZNXFsb0ZpYmNQTGJJMTdjSUptc1VEZ3lJL01CSUdBMVVKsUFRTe1Ba3dCd1IGSzB3Z
EFRc3djdlIEVllwZkZkdHd3dhakJvb0dhZ1pJWmliR1JoY0RvdkwyTmhaSE11Wm1sdVIXNTZ
aUzVwZEM5RFRqMURRU1V5TUUxcGJtbHpkR1Z5YnlVeU1HUmxiR3hoSIRJd1UyRnNk
WFJsSIRJd1ZHVnpkQ3hQUFUxcGJtbHpkR1Z5YnlVeU1HUmxiR3hoSIRJd1UyRnNkWFJ
sTEVNOVNWUXdlUVEVllwT0JCWUVGQ1RLM3EyRzUzbn5iOEhScTJUNXVQbU1ZbTF
OTUE0R0ExVWREd0VCL3dRRUF3SUdRREFOQmdrcWhraUc5dzBCQVFzRkFBT0NBZ0
VBZHNvSGxpK3VQbGc5NDBKaVQvR0I2T0dReG0xVDRKMxhEMTRFb3Jvb3dUMVpvV
3pCakZQZytFdCtnbdBDTUQ5UkZLaG5mNHB6SlpXQmw0Y2I0Qzc4dVZvR0NPSWV2YX
kyblhacmZpd1pCajZkcjJXWVZRGxsdGdqRk5obGZyZfJZMjAybEtsSTZ2ZHBWadZCQ
zhsZGRVV1VHbzhPUXU2QkE1RDh4QWVhZHQveDJKRGlUMGNpWmtiVU5RK2VZVEcx
d1MWFp4aHh1NCtONm9oU1c2UHIEUFVpa20xVjJXNEZDSjMyWU9KaTI5ZmxEUWZ5R
WNpVCtDQjZPdJFubFp3REVKK3RGdkc0WVJoN0FJNXJGVepXOGpybXBqSHA2amJOU
0tKWFUxckZlVDkwcTd3clNuMXN3Umh4WC9JTHhmdDZRd2FNVzEvMWZGU2ZpWE0x
MVY0dTV1eDdmcTdoeVhxQTVLaXhIMWFvQ3RhS0VwM0czMkprK3doaEJoOTQrYWZkV
lNiTVJSOWZLc3p3dm5VZUt5V1psUHNxYWZCnNraTFFyNENsTGIEZVByNUpsSnZHdT
ZSSHorbWNtcktlSnVxbitaRUVFTjFaTEx1THHER0M1Q1hTTHB2VWs4M0ZtSnVxOVpKO
GxWR2JyUzNKNWJpcEkrZk9GdVJV2doNFJHMUkxamtpMUZUeGxBY3FqeEtYdXJ6SU
FOMkFINXY4WGI0VldlcVk2eIUwem4vVDIVeURacnBWNzNSemxUSXB6cy9sSE9RYmNp
NnF1SHVxZEduVUJMeXlnLzdTVDRtUkc0VHlrK05tNWFVY3FCVjUwWHh4RmtWQzVoc
```



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

```

mV0QjVlai9sL1ltT3hldno3bGILMHcwbElvYVBud2o3Y3JuWGtCcGVPa0Y2QXNsTXFib28
9II19.eyJpc3MilCA6lCAglmludGVncml0eTpTMSMxMTFGVEEdNMDAwMDAwMClgLCJpY
XQiCA6lCAgljE2ODY1Nzk3ODkilCwiZXhwliAgOiAgIClxNjg2NTgzMzg5liAslkp0aSlglDog
lCAiMjAyMzA2MTIxNjZMDkuMjMxliAsImF1ZCglIDogI CAiaHR0cHM6Ly9tb2RpcGEtdmFs
LmZzZS5zYWx1dGUuZ292Lml0L2dvdndheS9yZXN0L2luL0ZTRS9nYXRld2F5L3YxliAsIn
N1YilglDogI CAiTUNDR1BQNjZBMTdGMTM1R15eXiYyLjE2Ljg0MC4xLjExMzg4My4yLjku
NC4zLjlmSVNPliaSlN1YmplY3Rfb3JnYW5pemF0aW9uX2lkIgk6CSlwOTailCwic3ViamVj
dF9vcmdhbml6YXRpb24iCToJlIJlZ2lvbmUgVG9zY2FuYSIgLCJsb2NhbGl0eSIJOgkiMjAyL
TA5MDA5NyIgLCJzdWJqZWNOX3JvbGUiCToJlKFBuYlgLCAicGVyc29uX2lkIgk6CSJYUk
NCUE4wMUEwMUY4ODhPXI5eJjluMTYuODQwLjEuMTEzODgzLjluOS40LjMuMiZJU08il
CwglbnBhdGllbnRfY29uc2VudCIJOgl0cnVlICwicHVycG9zZV9vZi91c2UiCToJlIRSRUFUTU
VOVCiGlCJyZXNvdXJjZV9obDdfdHlwZSIJOgkiKCczNDEwNS03XI4yLjE2Ljg0MC4xLjEx
Mzg4My42LjEnKSIGLCJhY3Rpb25faWQiCToJlKNSRUFURSIgLCJhdHRhY2htZW50X2hh
c2giCToJljk1OTRkYjYzYWFmNWFIMmYxN2RjNDczM2UzNmNjYzNkOTdhOTU4Y2YyNzl
yZTg3NjQ4NjVlOWEyMzY5NWVvYzkiCwic3ViamVjdF9hcHBsaWNhdGlvb9pZCIJOgkiSV
NBliAsInN1YmplY3RfYXBwbGljYXRpb25fdmVuZG9ylgk6CSJGbz25kYXppb25lIFRvc2Nhb
mEgR2FicmlbGUGuTW9uYXN0ZXJpbylgLCJzdWJqZWNOX2FwcGxpY2F0aW9uX3ZlcnNp
b24iCToJlJEuMTUuMCJ9.V9sthfldVpH04BoBIDy_767er7UuFH5Ys0I-
Eg5rB20mwi1uaQAcm_n6WszKtdh8jp8p0zwPt9MdfmdXwhvKULniskp4yFC0DCtp1EWSs
NOOYgWhOaHhjdA4di2VNul4gcuYPsmk_OfYhZ-0F6kfm-
BzlCr5vxF9jn4QjQif1H_mrtq34xtWFTJdPNyV62W6N2CfnpUpg9L1lch8CnQu6JZ5so2gso
5kBgV92nLNxCmmRwY2L9v3orH6QEo7jcyQ7HFLCKAnIK8LIUx0jB9KOEh1P6GTODW
MiXEYtSENuldHRASDwYIVVRsinJr1F7N7X-t-
16OgMXnvuoOIXb7WVCQFr7sPlontluXMMAOxLJHoEYu9fVVdXBx0kwk2LfMLgG8aByN3
97x9s5ei-
SZAed0VQEN7eY2Pd2VtOmh10XGe0zUi0BdzX5BknUR7WKAQWAfXhSxKsv41zUea11z
i9GJ9gclxKa6P4KOXI30H45z1DKYEdvnCIMzDqjLbB266Ly4ieaEwJmafmB9TD0ghFK4u1l
Tr8sGtG28utGsi9Pelaoz7LcDAWSVHp5japaDXbOwMwmeAvZrk3t-
24RVUxj64fuNRAeYt_16T_g4S8jUSyQ3oGm85fkpXMi-6IKLj-
jqitVYbu8LrSsWVto2m4fsKLpglwqcfb-KkLT6ZSm0' \
--form 'file=@"/C:/Users/cdezorzi3/OneDrive - DXC Production/cdz_dxc/progetti/Regione
Toscana/Firma PaDes/LDO_signed-staging.pdf"' \
--form 'requestBody="{\"healthDataFormat\": \"CDA\", \"mode\":
\"ATTACHMENT\", \"tipologiaStruttura\": \"Ospedale\", \"identificativoDoc\":
\"2.16.840.1.113883.2.9.2.90.4.4^01386030488.LDO.999.8089\", \"identificativoRep\":
\"2.16.840.1.113883.2.9.2.90.4.5.999\", \"tipoDocumentoLivAlto\":
\"LDO\", \"assettoOrganizzativo\": \"AD_PSC007\", \"tipoAttivitaClinica\":
\"DIS\", \"identificativoSottomissione\":
\"2.16.840.1.113883.2.9.2.90999\", \"administrativeRequest\":
\"INPATIENT\"}";type=application/json'

```

14.3 Delete

```

curl --location --request DELETE
'https://fse20gwstage.regione.toscana.it/gateway/v1/documents/2.16.840.1.113883.2.9.2.9
0.4.4^01386030488.LDO.999.8089' \
--header 'FSE-JWT-Signature:
eyJhbGciOiAgICJSUzI1NilsInR5cCIGlIDogI CAiSldUliwieDVjliAgOiAgIFsiTUIJR0t6Q0

```



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

NCQk9nQXdJQkFnSVVPdnBxVFZLcmlTQURBOWxVOWkvdENKaVdiZlI3RFFZSktvWklo
dmNOQVFFTEJRQXdWekVuTUNVR0ExVUVBd3diUTBFZ1RXbHVhWE4wWlhKdkIHUmx
iR3hoSUZOaGJIVjBaU0JVVWlhOME1SOHdIUVEVIFRS0RCWk5hVzVwYzNSbGNtOGda
R1ZzYkdFZ1UyRnNkWFJsTVFzd0NRWURWUVFHRXdkSIZEQWVGdzB5TXpBeE1Ua3I
NaIV3TWpkYUZ3MHIOakF4TVRreU1qVXdNalphTUdreEN6QUpcZ05WQkFZVEFrbFVNU
jh3SFFZRFZRUUteEQlpOYVc1cGMzUmxjbThnWkdWc2JHRWdVMkZzZFhSbE1SMHdHd1
IEVIFSaERCUKRSanBKVkMweE1URkdWRWROTURBd01EQXdNREVhTUJnR0ExVUVB
d3dSVXpFak1URXhSbFJIVFRBd01EQXdNREF3Z2dJaU1BMEdDU3FHU0liM0RRRUJBU
VVBQTRJQ0R3QXdZ0ILQW9JQ0FRQ3dTRjVZQjE5LzJQVjFJanRSVHRvQk53aWJqY1
VQbGhMdDBPT2FXbkQrNGZiUHHBWU5qNG1USDFIY2Nlb3FqVTBPajRMVXc4VINKUE
hyNUcvTzlxRnplc2JrM0hzSkFCYnV3eWFmL2ZJZVVuZ3dVWWWhVcjZ3ckdJK3dzamEzNU
ZZZVc0QzFobVNTYVhtQW9KQnV3dDArUEJ6REg1cERuVjFFVW50bVhwNjl0OGVNBHM
ydmxCWktwemJzMncvdStESzdBM2xseGtyN2x5ZkZ6QXZlajlGZEVMDVFBUNzMU50Y3
JTNE1zNmduSVZjZ1ZWaUFRcUdzMFNfL3dlM3JUZFDFZbnZOa1FzaTM0ZVIJQzFrb01iZ
HpjOEVIHSHJ6V2hJV2ljL1BSVTvUmxCb2xETWRDSThPTDVQZIRDaWZocHBONXpuTG
thMDI2NWVmZGNOQS9GNHJKT21Pa2pBTmh5a3NoMzdmderZaENWMm1oQWk5Z0p
hblB4emRyM21XOU5YRkpoenY2eWkvMHFpN0kwdGV4dzVEL2I0YWZKYjRoMTJhT0IK
Qkhua3RtNEM1cWJCeUdTRFVwTE5FWHdGOWtTUilJcU1oT0hZOWFodWI5QzJEZUZZ
eUdLaHUvQ3YxVGNySG9NbytySXdlcGINU1dGME1RMFZkY3U2cUxDbjU1NTlyT3JDeUJ
6UjWad0dwK09vNXY4eVdtWnd4b0orL2djWHd2cHBOWFNKZXJqV3dSNGxtbEVwbjNBd2t
kT0hlejNsdDZJeHEvZGY2cnVwY0Fqd1hRaU9yZfZKSGFIV3Rrd3RpWmFjRllvV3ArYWQ
xWjFCZDEvUnR3UnBHYIVWUXFEMVBVK0FkVHZucWI4YVpOakliNDJma0Q4VStHTmpy
TmgxdmhUdmJsbFNQWDVRSURBUUFcbzRIY01JSFpNQjhHQTFVZEI3UVINQmFBRkJ
ZNXFsb0ZpYmNQTGJJMTdjSUptc1VEZ3lJL01CSUdBMVVKsUFRTE1Ba3dCd1IGSzB3Z
EFRc3djd1IEVllwZkHd3dhakJvb0dhZ1pJWmliR1JoY0RvdkwyTmhaSE11Wm1sdVIXNTZ
aUzVwZEM5RFRqMURRU1V5TUUxcGJtbHpkR1Z5YnlVeU1HUmxiR3hoSIRJd1UyRnNk
WFJsSIRJd1ZHVNpkQ3hQUFUxcGJtbHpkR1Z5YnlVeU1HUmxiR3hoSIRJd1UyRnNkWFJ
sTEVNOVNWUXdIUVEVIIwT0JCWUVGQ1RLM3EyRzUzbm5iOEhScTJUNXVQbU1ZbTF
OTUE0R0ExVWREd0VCL3dRRUF3SUdRREFOQmdrcWhraUc5dzBCQVFzRkFBT0NBZ0
VBZHNvSGxpK3VQbGc5NDBKaVQvR0I2T0dReG0xVDRKMxhEMTRfb3Jvb3dUMVpvV
3pCakZQZytFdCtndnBDTUQ5UkZLaG5mNHB6SlpXQmw0Y2I0Qzc4dVZvR0NPSWV2YX
kyblhacmZpd1pCajZkcjJXWVZRGxsdGdqRk5obGZyZfJZMjAybEtsSTZ2ZHBWadZCQ
zhS ZGRVV1VHbzhPUXU2QkE1RDh4QWWhqaHQveDJKRGlUMGNpWmtiVU5RK2VZVEcd
k1MWFp4aHh1NCtONm9oU1c2UHIEUFVpa20xVjJXNEZDSjMyWU9KaTI5ZmxEUWZ5R
WNpVCtDQjZPdJFubFp3REVKK3RGdkc0WVJoN0FJNXJGVEpXOGpybXBqSHA2amJOU
0tKWFUxckZlVDkwcTd3clNuMXN3Umh4WC9JTHhmdDZRd2FNVzEvMWZGU2ZpWE0x
MVY0dTV1eDdmcTdoeVhxQTVLaXhIMWFvQ3RhS0VwM0czMkprK3doaEJoOTQrYWZkv
INiTVJSOWZLc3p3dm5VZUt5V1psUHNxYWZCNnRaTFFyNENsTGIEZVByNUpsSnZHdT
ZSSHorbWNTcktlSnVxbitaRUVFTjFaTEx1THHER0M1Q1hTTHB2VWs4M0ZtSnVxOVpKO
GxWR2JyUzNKNWJpcEkrZk9GdVJV2doNFJHMUKxamtpMUZUeGxBY3FqeEtYdXJ6SU
FOMkFINXY4WGI0VldlcVk2elUwem4vVDIVeURacnBWNzNSemxUSXB6cy9sSE9RYmNp
NnF1SHVxZEduVUJMeXlnLzdTVDRtUkc0VHlrK05tNWFVY3FCVjUwWHh4RmtWQzVoc
mV0QjVlai9sL1ltT3hldno3bGILMHcwbElvYVBud2o3Y3JuWGtCcGVPa0Y2QXNsTXFib28
9II19.eyJpc3MilCA6ICAglmludGVncml0eTpTMSMxMTFGVEEdNMDAwMDAwMCIgLCJpY
XQilCA6ICAgljE2ODY1Nzk3ODkilCwiZXhwliAgOiAgIClXNjg2NTgzMzg5IiAsIkp0aSIgI
DogICAiMjAyMzMTlxNjZlMDkuMjliMjY1ZCglIDogICAiaHR0cHM6Ly9tb2RpcGEtdmFs
LmZzZS5zYWx1dGUuZ292LmI0L2dvdndheS9yZXN0L2luL0ZTRS9nYXRld2F5L3YxliAsIn
N1YilglDogICAiTUNDR1BQNjZBMTdGMTM1R15eXiYyLjE2Ljg0MC4xLjExMzg4My4yLjku



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

14.4 Aggiornamento metadati



Ministero della Salute



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

hblB4emRyM21XOU5YRkpoenY2eWkvMHFpN0kwdGV4dzVEL2I0YWZKYjRoMTJhT0IK
Qkhua3RtNEM1cWJCeUdTRFVwTE5FWHdGOWtTUllJcU1oT0hZOWFodWI5QzJEZUZZ
eUdLaHUvQ3YxVGNySG9NbytjSXdlcGINU1dGME1RMFZkY3U2cUxDbjU1NTlyT3JDeUJ
6UjlWa0dwK09vNXY4eVdtWnd4b0orL2djWHd2cHBOWFNKZXJqV3dSNGxtbEVwbjNBd2t
kT0hleJNsdDZJeHEvZGY2cnVwY0Fqd1hRaU9yZFZKSGFIV3Rrd3RpWmFJRllvV3ArYWQ
xWjFCZDEvUnR3UnBHYIVWUXFEMVBVK0FkVHZucWI4YVpOakliNDJma0Q4VStHTmpy
TmgxdmhUdmJsbFNQWDVRSURBUUFcbzRIY01JSFpNQjhHQTfVZEI3UVINQmFBRkJ
ZNXFSb0ZpYmNQTGJJMTdjSUptc1VEZ3IjL01CSUdBMVVkSUFRTe1Ba3dCd1IGSzB3Z
EFRc3djd1IEVllwZkjhHd3dhakJvb0dhZ1pJWmliR1JoY0RvdkwyTmhaSE11Wm1sdVIXNTZ
aUzVwZEM5RFRqMURRU1V5TUUxcGJtbHpkR1Z5YnlVeU1HUmxiR3hoSIRJd1UyRnNk
WFJsSIRJd1ZHVnpkQ3hQUFUxcGJtbHpkR1Z5YnlVeU1HUmxiR3hoSIRJd1UyRnNkWFJ
sTEVNOVNWUXdiUVIEVllwT0JCWUVGQ1RLM3EyRzUzbm5iOEhScTJUNXVQbU1ZbTF
OTUE0R0ExVWREd0VCL3dRRUF3SUdRREFOQmdrcWhraUc5dzBCQVFzRkFBT0NBZ0
VBZHNvSGxpK3VQbGc5NDBKaVQvR0I2T0dReG0xVDRKMxhEMTRfb3Jvb3dUMVpvV
3pCakZQZytFdCtndnBDTUQ5UkZLaG5mNHB6SlpXQmw0Y2I0Qzc4dVZvR0NPSWV2YX
kyblhacmZpd1pCajZkcXJXWVZRGxsdGdqRk5obGZyZfJZMjAybEtsSTZ2ZHBWadZCQ
zhsZGRVV1VHbzhPUXU2QkE1RDh4QWhqaHQveDJKRgluMGNpWmtiVU5RK2VZVEcx
k1MWFp4aHh1NCtONm9oU1c2UHIEUFVpa20xVjJXNEZDSjMyWU9KaTI5ZmxEUWZ5R
WNpVCTdQjZPdJFubFp3REVKK3RGdkc0WVJoN0FJNXJGVepXOGpybXBqSHA2amJOU
0tKWFUxckZlVDkwcTd3clNuMXN3Umh4WC9JTHhmdDZRd2FNVzEvMWZGU2ZpWE0x
MVY0dTV1eDdmcTdoeVhxQTVLaXhIMWFvQ3RhS0VwM0czMkprK3doaEJoOTQrYWZkV
lNiTVJSOWZLc3p3dm5VZUt5V1psUHNxYWZCNnRaTFFyNENsTGIEZVByNUpsSnZHdT
ZSSHorbWNTcktlSnVxbitaRUVFTjFaTEx1THhER0M1Q1hTTHB2VWs4M0ZtSnVxOVpKO
GxWR2JyUzNKNWJpcEkrZk9GdVJV2doNFJHMUkxamtpMUZUeGxBY3FqeEtYdXJ6SU
FOMkFINXY4WGI0VldlcVk2eIUwem4vVDIVeURacnBWNzNSemxUSXB6cy9sSE9RYmNp
NnF1SHVxZEdyVUJMeXlnLzdTVDRtUkc0VHlrK05tNWFVY3FCVjUwWHh4RmtWQzVoc
mV0QjVlai9sL1ltT3hldno3bGILMHcwbElvYVBud2o3Y3JuWGtCcGVPa0Y2QXNsTXFIb28
9II19.eyJpc3MilCA6lCAglmludGVncml0eTpTMSMxMTFGVEEdNMDAwMDAwMCglLCJpY
XQilCA6lCAgljE2ODY1Nzk3ODkilCwiZXhwliAgOiAgIClxNjg2NTgzMzg5liAslkp0aSlglDog
lCAiMjAyMzA2MTIxNjZMDkuMjMxliAslmF1ZClglDoglCAiaHR0cHM6Ly9tb2RpcGEtdmFs
LmZzZS5zYWx1dGUuZ292Lml0L2dvdndheS9yZXN0L2luL0ZTRS9nYXRld2F5L3YxliAsln
N1YilglDoglCAiTUNDR1BQNjZBMTdGMTM1R15eXiYyLjE2Ljg0MC4xLjExMzg4My4yLjku
NC4zLjlmSVNPliaSlN1YmplY3Rfb3JnYW5pemF0aW9uX2lkglk6CSlwOTailCwic3ViamVj
dF9vcmdhbml6YXRpb24iCToJlIJlZ2lVbmUgVG9zY2FuYSIgLCJsb2NhbGloSIJogkiMjAyL
TA5MDA5NylgLCJzdWJqZWNoX3JvbGUicToJlklFBuYlgLCaIcGVyc29uX2lkglk6CSJYUk
NCUE4wMUEwMUUY4ODhPXI5eJjluMTYuODQwLjEuMTEzODgzLjluOS40LjMuMiZJU08il
CwglbnBhdGllbnRfY29uc2VudCIJOgl0cnVlICwicHVycG9zZV9vZl91c2UicToJlIRSRUFUTU
VOVCglgLCJyZXNvdXJjZV9obDdfdlHlwZSIJOgkiKCczNDEwNS03Xl4yLjE2Ljg0MC4xLjEx
Mzg4My42LjEnKSIlglCJhY3Rpb25faWQiCToJlklNSRUFURSlglCJhdHRhY2htZW50X2hh
c2giCToJljk1OTRkYjYzYWFmNWFiMmYxN2RjNDczM2UzNmNjYzNkOTdhOTU4Y2YyNzl
yZTg3NjQ4NjVlOWEyMzY5NWVvYzkiCwic3ViamVjdF9hcHBsaWNhdGlvbn9pZCIJOgkiSV
NBliAslnN1YmplY3RfYXBwbGljYXRpb25fdmVuZG9yglk6CSJGb25kYXppb25lIFRvc2Nhb
mEgR2FicmlibGUgTW9uYXN0ZXJpbylgLCJzdWJqZWNoX2FwcGxpY2F0aW9uX3ZlcnNp
b24iCToJlJlEuMTUuMCJ9.V9sthfldVpH04BoBIDy_767er7UuFH5Ys0l-
Eg5rB20mwi1uaQAcn_n6WszKtdh8jp8p0zwPt9MdfmdXwhvKULnspk4yFC0DCtp1EWSs
NOOYgWhOaHhjdA4di2VNul4gcuYPsmk_OfYhZ-0F6kfm-
BzlCr5vxF9jn4QjQif1H_mrtq34xtWFTJdPNyV62W6N2CfnpUp9L1lch8CnQu6JZ5so2gso
5kBgV92nLNXcmmRwY2L9v3orH6QE07jcyQ7HFLCKAnIKI8LIUx0jB9KOEh1P6GTODW



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

```

MiXEYTSENuldHRASDwYIVVRsinJr1F7N7X-t-
16OgMXnvuoOIXb7WVCQFr7sPlontluXMMaOxLJHoEYu9fVdXBx0kww2LfMLgG8aByN3
97x9s5ei-
SZAed0VQEN7eY2Pd2VtOmh10XGe0zUi0BdzX5BknUR7WKAQWAFxhSxKsv41zUea11z
i9GJ9gclxKa6P4KOXI30H45z1DKYEdvnCIMzDqjLbB266Ly4ieaEwJmafmb9TD0ghFK4u1l
Tr8sGtG28utGsi9Pelaoz7LcDAWSVHp5japaDXbOwMwmeAvZrk3t-
24RVUxj64fuNRAeYt_16T_g4S8jUSyQ3oGm85fkpXMi-6lKLj-
jqitVYbu8LrSsWVto2m4fsKLpglwqcfb-KkLT6ZSm0' \
--header 'Content-Type: application/json' \
--data '{
  "tipologiaStruttura": "Ospedale",
  "attiCliniciRegoleAccesso": [
    "aaa"
  ],
  "tipoDocumentoLivAlto": "LDO",
  "assettoOrganizzativo": "AD_PSC007",
  "dataInizioPrestazione": "20231211101120",
  "dataFinePrestazione": "20231212101120",
  "conservazioneANorma": "string",
  "tipoAttivitaClinica": "DIS",
  "identificativoSottomissione": "2.16.840.1.113883.2.9.2.90.999",
  "descriptions": [
    "string"
  ],
  "administrativeRequest": "INPATIENT"
}'

```

15 Richieste di Supporto

Durante le attività di integrazione e accreditamento degli applicativi software che alimentano il Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 (FSE 2.0), eventuali anomalie tecniche, errori di configurazione o richieste di chiarimento devono essere gestite attraverso il sistema di ticketing regionale e i canali di supporto dedicati.

Nel corso del processo di integrazione, che comprende le fasi di accreditamento degli applicativi, esecuzione dei test tecnici, abilitazione degli ambienti e avvio in produzione, le strutture sanitarie e i fornitori software interagiscono con i diversi stakeholder regionali secondo un modello di gestione coordinato.

In particolare, nel processo intervengono i seguenti soggetti:

- **Team FSE 2.0 Privati – Regione Toscana**, responsabile del coordinamento complessivo delle attività di integrazione, della gestione operativa del supporto tecnico e del monitoraggio delle attività di alimentazione del FSE;
- **CART (Cooperazione Applicativa Regionale Tecnologica)**, che gestisce gli aspetti infrastrutturali e le richieste relative all'abilitazione degli ambienti applicativi regionali;
- **Compliance**, responsabile della verifica dei requisiti tecnici e organizzativi degli applicativi software ai fini dell'accREDITamento sulla piattaforma Toscana Compliance e dell'aggiornamento dell'elenco dei sistemi accREDITati;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

- **Sviluppo Toscana**, che cura gli aspetti amministrativi connessi alla gestione del bando e all'ammissione delle strutture beneficiarie.

Nel corso del processo di integrazione, tali soggetti operano in modo coordinato accompagnando le strutture e i fornitori lungo le diverse fasi previste dal percorso di accreditamento. In particolare, dopo la richiesta di adesione ai servizi regionali e l'abilitazione all'ambiente di test (Stage), i fornitori procedono con l'integrazione tecnica degli applicativi e con l'esecuzione dei test di interoperabilità. Successivamente, attraverso la piattaforma Toscana Compliance, vengono trasmesse la documentazione tecnica e le checklist di conformità necessarie alla verifica dei requisiti di accreditamento. A seguito della valutazione positiva della documentazione e dei test tecnici, viene condiviso l'esito delle verifiche e avviata la fase di abilitazione all'ambiente Produzione, che prevede la generazione dei certificati di sicurezza, la trasmissione della relativa documentazione e la configurazione dei servizi applicativi regionali necessari all'alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico.

La gestione operativa delle richieste di supporto avviene tramite il sistema di ticketing **Zammad** (raggiungibile al link <http://fseprivati.sanita.toscana.it>), utilizzato per la presa in carico, il monitoraggio e la risoluzione delle segnalazioni tecniche.

Le richieste possono essere inviate tramite posta elettronica agli indirizzi indicati nei paragrafi successivi. Tali indirizzi sono integrati con la piattaforma di ticketing, che registra automaticamente ogni comunicazione ricevuta generando il relativo ticket.

Alla ricezione della prima richiesta, il sistema provvede automaticamente:

1. alla creazione di un'utenza associata all'indirizzo e-mail del mittente;
2. all'apertura del relativo ticket sulla piattaforma di supporto.

Per ciascuna struttura o software-house che apre una richiesta, il **Team FSE 2.0 Privati** **provvede successivamente alla trasmissione delle credenziali di accesso alla piattaforma**. Una volta effettuato l'accesso, l'utente può consultare lo stato dei ticket, monitorarne l'avanzamento e interagire con il team di supporto tecnico.

Le comunicazioni devono essere indirizzate distinguendo tra: **1) problematiche Amministrative e/o di accreditamento con Regione Toscana;** **2) problematiche riscontrate nell'ambiente Stage**, utilizzato per le attività di sviluppo e test, e **3) problematiche relative all'ambiente Produzione**, utilizzato per l'alimentazione effettiva del Fascicolo Sanitario Elettronico.

In tutte le comunicazioni è necessario indicare chiaramente il fornitore, l'applicativo interessato e il contesto tecnico-amministrativo della segnalazione.

15.1 Amministrazione e/o Accreditamento

Durante la fase di adesione al Bando o di accreditamento a Regione Toscana, eventuali dubbi devono essere segnalati tramite ticket. Qualora necessario, le segnalazioni possono essere trasmesse anche tramite posta elettronica secondo le modalità riportate di seguito.

Oggetto della comunicazione

"FSE2.0 Richiesta Supporto Administration | Nome Struttura Aderente al Bando + Nome fornitore Software + Nome applicativo + eventuali dettagli aggiuntivi"

Destinatario

fseprivati@regione.toscana.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Allegati richiesti

Ricevuta generata dal Formulario in seguito all'adesione al Bando.

15.2 Stage

L'ambiente Stage rappresenta l'ambiente di test regionale utilizzato per le attività di sviluppo, integrazione e verifica tecnica degli applicativi software che alimentano il FSE 2.0.

In questa fase i fornitori effettuano:

- l'integrazione degli applicativi refertanti con i servizi regionali;
- la configurazione degli endpoint e dei servizi applicativi;
- l'esecuzione dei test di interoperabilità;
- la verifica della corretta generazione e trasmissione dei documenti sanitari strutturati.

Durante la fase di integrazione e test, eventuali errori o anomalie devono essere segnalati tramite ticket. Qualora necessario, le segnalazioni possono essere trasmesse all'indirizzo (fseprivati@regione.toscana.it) anche tramite posta elettronica secondo le modalità riportate di seguito.

Oggetto della comunicazione

"FSE2.0 Richiesta Supporto Staging | Nome Struttura Aderente al Bando + Nome fornitore Software + Nome applicativo + eventuali dettagli aggiuntivi"

Destinatario

fseprivati@regione.toscana.it

15.3 Produzione

L'ambiente Produzione rappresenta l'ambiente operativo utilizzato per l'alimentazione effettiva del Fascicolo Sanitario Elettronico.

L'abilitazione all'ambiente di produzione avviene esclusivamente a seguito:

- del completamento delle attività di integrazione e test nell'ambiente Stage;
- della verifica positiva dei test tecnici previsti dal processo di accreditamento;
- dell'abilitazione dei servizi applicativi e dei certificati necessari all'interazione con i servizi regionali.

Una volta completate tali verifiche e abilitato l'ambiente di produzione, gli applicativi della struttura sanitaria iniziano a trasmettere i documenti sanitari strutturati al Fascicolo Sanitario Elettronico secondo le specifiche tecniche previste.

Eventuali problematiche riscontrate nell'ambiente di produzione, quali errori nella trasmissione dei documenti, anomalie nei servizi di integrazione o malfunzionamenti degli applicativi alimentanti, devono essere segnalate secondo le modalità riportate di seguito.

Oggetto della comunicazione

"FSE2.0 Richiesta Supporto Produzione | Nome Struttura Aderente al Bando + Nome fornitore Software + Nome applicativo + eventuali dettagli aggiuntivi"

Destinatario

fseprivati@regione.toscana.it

In copia

cartdesk@regione.toscana.it

Allegati richiesti

request, response e x-cartid, CDA2.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE